



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Decreto

Allegati: 7

Anno 2022

Oggetto: Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Basilicata - anno accademico 2022/2023 (Ciclo XXXVIII).

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 88 del 12 aprile 2012;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTO** il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, concernente la revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca in attuazione del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, emanato con D.R. n. 106 dell'8 marzo 2022;
- VISTO** il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, con il quale è stato rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 1° luglio 2022, ed è stato disposto che restano valide le vigenti disposizioni in materia previdenziale relative all'assoggettamento delle borse al versamento del contributo INPS a gestione separata;
- VISTO** il D.M. 9 aprile 2022, n. 351, concernente l'attribuzione, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", di 2500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato del XXXVIII ciclo in programmi dedicati e declinati come segue: a. 100 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali; b. 1.200 borse per dottorati di ricerca PNRR; c. 1.000 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione; d. 200 borse per dottorati per il patrimonio culturale;
- VISTO** il D.M. 9 aprile 2022, n. 352, concernente l'attribuzione agli Atenei di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi del XXXVIII ciclo a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- VISTE** le Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di ricerca per l'a.a. 2022-2023 (XXXVIII ciclo), emanate con D.M. n. 301 del 22 marzo 2022;
- VISTE** le deliberazioni adottate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive sedute del 19 maggio 2022, con le quali, per il XXXVIII ciclo (a.a. 2022-2023), sono state approvate le proposte di rinnovo/nuovo accREDITAMENTO dei 5 corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso questo Ateneo, da sottoporre al MUR;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- ATTESO** che i predetti corsi di dottorato sono stati valutati positivamente dall'ANVUR;
- VISTO** il D.R. n. 358 del 3 agosto 2022, con il quale è stato attivato, per l'anno accademico 2022-2023, il XXXVIII ciclo del Corso di dottorato di ricerca "Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources";
- VISTO** il D.R. n. 360 del 3 agosto 2022, con il quale è stato attivato, per l'anno accademico 2022-2023, il XXXVIII ciclo del Corso di dottorato di ricerca "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile";
- VISTO** il D.R. n. 362 del 3 agosto 2022, con il quale è stato istituito e attivato, per l'anno accademico 2022-2023, il XXXVIII ciclo del Corso di dottorato di ricerca "Scienze";
- VISTO** il D.R. n. 361 del 3 agosto 2022, con il quale è stato attivato, per l'anno accademico 2022-2023, il XXXVIII ciclo del Corso di dottorato di ricerca "Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti /Agricultural, Forest and Food Sciences";
- VISTO** il D.R. n. 359 del 3 agosto 2022, con il quale è stato attivato, per l'anno accademico 2022-2023, il XXXVIII ciclo del Corso di dottorato di ricerca "Storia, Culture e Saperi dell'Europa Mediterranea dall'Antichità all'Età Contemporanea";
- VISTO** il "Regolamento in materia di contribuzione studentesca – anno accademico 2022/2023, emanato con D.R. n. 300 del 29 giugno 2022;
- VISTA** la convenzione in corso di stipula tra l'Università degli Studi della Basilicata e il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)**, finalizzata al finanziamento di una borsa di studio destinata al corso di dottorato di ricerca "Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources", su tematica vincolata;
- PRESO ATTO** della disponibilità del Dipartimento di Scienze a finanziare una borsa di studio sui fondi del **progetto ISPRA-CARG**, di cui è responsabile il prof. Giacomo Prosser, destinata al corso di dottorato di ricerca "Scienze", su tematica vincolata;
- VISTA** la convenzione tra l'Università degli Studi della Basilicata e il **CNR-IMAA** di Tito Scalo (PZ), finalizzata al finanziamento di una borsa di studio destinata al corso di dottorato di ricerca "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile", su tematica vincolata;
- VISTA** la convenzione in corso di stipula tra l'Università degli Studi della Basilicata e la **Regione Basilicata**, finalizzata al finanziamento di una borsa di studio destinata al corso di dottorato di ricerca "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile", su tematica vincolata;
- VISTA** la convenzione in corso di stipula tra l'Università degli Studi della Basilicata e la **Provincia di Potenza**, finalizzata all'attivazione di una posizione riservata a dipendente del medesimo Ente per la frequenza del corso di dottorato di ricerca "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile", su tematica vincolata;
- VISTA** la convenzione in corso di stipula tra l'Università degli Studi della Basilicata e l'**Azienda PROTOS SpA** di Roma, finalizzata all'attivazione di una posizione riservata a dipendente della medesima Azienda per la frequenza del corso di dottorato di ricerca "Ingegneria per l'Innovazione e lo Sviluppo Sostenibile", su tematica vincolata;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 62086 del 6 maggio 2022 del Presidente della Giunta della Regione Basilicata, con la quale è stata manifestata la volontà di finanziare borse di dottorato per il XXXVIII ciclo, destinate ai dottorati di sede e a quelli di interesse nazionale;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ATTESO che l'Ateneo ha partecipato all'Avviso dell'**INPS** per il XXXVIII ciclo "Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in materia di: industria 4.0 - sviluppo sostenibile – Inps e Welfare, per l'erogazione di borse di studio aggiuntive riservate ai figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici", candidando dodici progetti;

ATTESO che l'Ateneo ha partecipato al Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "**dottorati comunali**" del 38° ciclo, emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, candidando tre progetti,

DECRETA

Art. 1 – Emanazione

E' emanato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di Dottorato di ricerca per l'a.a. 2022-2023, XXXVIII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Basilicata:

Dipartimento/Scuola	Corso di dottorato di ricerca	Posti	di cui senza borsa
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali	Cities and landscapes: architecture, archaeology, cultural heritage, history and resources	11	2
Scuola di Ingegneria	Ingegneria per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile	12	0
Dipartimento di Scienze	Scienze	12	0
Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali	Scienze agrarie, forestali e degli alimenti /Agricultural, forest and food sciences [In forma associata con l'Università degli Studi di Salerno]	7	2
Dipartimento di Scienze Umane	Storia, culture e saperi dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea	4	1

Le informazioni relative a ciascun corso di dottorato sono contenute nelle schede riportate nell'allegato 1 (allegato 1/a, 1/b, 1/c, 1/d, 1/e), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, contenenti i requisiti di accesso e la documentazione richiesta, le modalità di svolgimento della selezione e le conoscenze linguistiche richieste, i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, gli eventuali curricula, il numero dei posti, il numero delle borse con l'indicazione della fonte di finanziamento e della tematica vincolata, il numero dei posti (con o senza borsa) riservati a candidati stranieri o borsisti di stati esteri (se previsti), il calendario e la sede di svolgimento delle prove.

Le borse di studio disponibili potranno essere incrementate a seguito di ulteriori finanziamenti ministeriali, incluse le risorse provenienti dalla partecipazione a progetti finanziati a valere sul PNRR, di enti pubblici o strutture produttive private, nonché per effetto della partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi. In tal caso le borse di studio, anche vincolate a tematiche specifiche, saranno assegnate ai candidati utilmente collocati in graduatoria, rispettando le regole che disciplinano i predetti finanziamenti.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



In particolare, i posti con borsa, inoltre, **potranno essere incrementati** per effetto della partecipazione dell'Ateneo:

- a) all'**Avviso dell'INPS "Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in Industria 4.0 - Scienze statistiche e attuariali – Sviluppo sostenibile – INPS e Welfare, per l'erogazione di borse di studio aggiuntive riservate ai figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici"**, candidando complessivamente **12 progetti: 3** per "Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources", **3** per "Ingegneria per l'innovazione e lo Sviluppo Sostenibile", **5** per "Scienze" e **1** per "Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti /Agricultural, Forest and Food Sciences";
- b) al *Bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali" del 38° ciclo*, emanato dall'**Agenzia per la Coesione Territoriale**, candidando **tre progetti: 1** per "Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources" e **2** per "Scienze Agrarie, Forestali e degli Alimenti /Agricultural, Forest and Food Sciences",

Le borse di cui alle lettere a) e b) saranno assegnate ai candidati collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito dei corsi di dottorato interessati.

I corsi di dottorato hanno durata triennale con inizio delle attività entro il 31 dicembre 2022.

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limitazioni di età, sesso e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, entro la data di scadenza del bando, di uno dei seguenti titoli di studio:

- a. Diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- b. Laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/99 e D.M. 270/2004);
- c. Titolo accademico equipollente conseguito all'estero, tenuto conto di quanto riportato al successivo art. 3.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche coloro i quali conseguiranno il titolo per l'accesso al corso di dottorato di ricerca entro la data prevista per l'immatricolazione. In tal caso, l'ammissione al concorso sarà disposta con riserva e il requisito, in caso di esito positivo della selezione, dovrà essere soddisfatto entro la predetta data, pena l'irrevocabile perdita del diritto di iscrizione.

Per i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo, le commissioni, in luogo della tesi di laurea e del voto di laurea, valutano la media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami del corso di studio che dà accesso al concorso, sostenuti alla data di presentazione della domanda di ammissione.

Chi ha già conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli Studi della Basilicata non può essere ammesso a frequentare un secondo corso di dottorato che preveda gli stessi ambiti disciplinari. Gli ambiti disciplinari sono individuati con riferimento all'area CUN prevalente dei due corsi/curricula del dottorato.

Gli iscritti a un ciclo di dottorato precedente su posti senza borsa non possono partecipare al concorso per lo stesso corso di dottorato al quale risultano già iscritti.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università può escludere, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, i candidati che risultino privi dei requisiti richiesti.

Art. 3 - Titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero già riconosciuto dalle autorità accademiche, oltre alla documentazione prevista all'art. 4.1, dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ad una laurea italiana. In assenza di tale dichiarazione, ai soli fini dell'ammissione al concorso e su espressa richiesta del candidato, l'idoneità del titolo sarà valutata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati, ai fini della dichiarazione di equipollenza del titolo da parte della commissione giudicatrice, dovranno allegare alla domanda i documenti utili al fine di consentire la valutazione dell'idoneità del titolo, tra cui, obbligatoriamente:

1. autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del titolo accademico posseduto, con l'elenco degli esami, la relativa votazione e la durata legale del corso, se cittadini italiani e comunitari;
2. certificato attestante il titolo accademico posseduto, con l'elenco degli esami, la relativa votazione e la durata legale del corso, unitamente alla traduzione in lingua italiana, se cittadini extracomunitari. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità.

La mancanza dei sopra elencati documenti comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati in caso di ammissione al corso di dottorato, entro sessanta giorni dalla data di iscrizione, pena la decadenza, dovranno presentare la seguente documentazione:

1. titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
2. "dichiarazione di valore in loco" del titolo di studio, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito, contenenti le seguenti specifiche:
 - a. durata legale del titolo di studio;
 - b. idoneità del titolo a dare accesso al Dottorato di ricerca nel Paese dove è stato conseguito;
 - c. tipo di Università che l'ha emesso (legalmente riconosciuta dall'ordinamento nazionale);
 - d. sistema di Istruzione Superiore;
 - e. un elenco completo degli esami sostenuti;
 - f. ove possibile, allegare il Diploma Supplement ^[1] in originale o in copia conforme (in lingua italiana o inglese) rilasciato dalla stessa Università che lo ha emesso.

(Per ulteriori informazioni consultare i siti web <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/> e <http://www.cimea.it/en/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli-overview.aspx>.)

^[1] Il Diploma Supplement è un documento integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il Diploma Supplement fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente, secondo un modello standard in 8 punti sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Viene rilasciato dall'Università presso cui è stato conseguito il titolo di studio. Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ds_en.htm .¹



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Gli esiti sull'idoneità del titolo da parte delle Commissioni giudicatrici saranno pubblicati unitamente agli esiti della valutazione dei titoli sul sito web <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>

Non sarà data alcuna comunicazione scritta o telefonica direttamente ai candidati.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande e termini di scadenza

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **3 settembre 2022**, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile sul sito web dell'Ateneo <https://unibas.esse3.cineca.it> (registrarsi nel sito tramite la voce "Registrazione"; chi è già registrato, deve scegliere la voce "Login"; inserire il nome utente e la password, entrare nell'Area "Segreteria Studenti", seguire "Test di ammissione" → "Iscrizione Concorsi" → "Dottorato di ricerca").

La **procedura informatica** sarà attiva dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nell'Albo ufficiale online dell'Ateneo e **sarà automaticamente chiusa alle ore 23:59 (ora locale)** del giorno di scadenza.

Il candidato che intenda concorrere per più corsi di dottorato di ricerca deve presentare tante domande quanti sono i corsi di dottorato di ricerca per i quali concorre.

Il candidato, **anche se straniero**, per ciascuna domanda, è tenuto al versamento del contributo per la partecipazione alla selezione di € 30,00, da effettuare entro la data di scadenza del bando.

Il pagamento dovrà essere effettuato utilizzando, esclusivamente, la **Piattaforma PagoPA**, nella sezione "Segreteria→Pagamenti", allo stesso link <https://unibas.esse3.cineca.it>.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, i candidati portatori di handicap e i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in sede di compilazione della domanda, possono richiedere di sostenere le prove di esame con modalità diverse, indicando gli ausili occorrenti e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari.

Tutte le dichiarazioni incluse nella domanda si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse domande non compilate secondo quanto sopra indicato e i candidati saranno automaticamente esclusi dalla selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di errori da parte del candidato nell'inserimento dei dati e degli allegati. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica, non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

4.1 - DOCUMENTI E TITOLI

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione e gli eventuali titoli posseduti ritenuti utili ai fini della procedura concorsuale:

1. autocertificazione del possesso del requisito di accesso, ovvero del titolo accademico posseduto, con l'elenco degli esami, la relativa votazione e la durata legale del corso, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (facsimile allegato A), per i candidati in possesso di laurea conseguita in Italia. **Pena la non ammissione alla selezione**, l'autocertificazione dovrà essere firmata e corredata di documento di identità;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



2. autocertificazione del possesso del requisito di accesso, ovvero certificato attestante il titolo accademico posseduto, con l'elenco degli esami, la relativa votazione e la durata legale del corso unitamente alla traduzione in lingua italiana, se cittadini extracomunitari. La traduzione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità (facsimile allegato B), per i candidati in possesso di laurea conseguita all'estero. **Pena la non ammissione alla selezione**, l'autocertificazione dovrà essere firmata e corredata di documento di identità;
3. documento d'identità in corso di validità;
4. curriculum vitae, datato e firmato;
5. progetto di ricerca, **obbligatorio per tutti i corsi di dottorato**, da redigere in italiano e in inglese (format Allegato C);
6. tesi della laurea che dà accesso alla selezione. Il candidato laureando, in luogo della tesi, dovrà allegare un riassunto del progetto di tesi, in lingua italiana o inglese, di max 16.000 caratteri;
7. pubblicazioni scientifiche;
8. altri titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione;
9. lettere di presentazione, se previste;
10. attestazione ISEE2022 per l'Università, da far valere ai fini del conferimento delle borse di studio, in caso di parità di merito.

I soli **candidati che concorrono per i posti riservati a dipendenti dell'Azienda PROTOS SpA e della Provincia di Potenza**, nell'ambito dei Corsi di dottorato che prevedono tali riserve, in aggiunta alla documentazione indicata al comma 1, dovranno allegare:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente lo stato di dipendente dell'Amministrazione di appartenenza (format Allegato D).

I soli **candidati interessati anche all'assegnazione delle eventuali borse finanziate dall'INPS**, in aggiunta alla predetta documentazione, dovranno allegare:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente lo stato di "figli e orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici" (format Allegato E).

Tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura concorsuale dovranno essere allegati in formato elettronico .pdf o .rtf

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le quali se non sottoscritte e corredate di documento di identità non sono valide.

Le pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese o che non comprendano un riassunto in una delle suddette lingue, devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e nel caso in cui siano redatti in una lingua diversa dall'italiano devono, altresì, essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 5 - Procedure di selezione

L'esame di ammissione, volto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, si svolge mediante la **valutazione dei titoli** e un **colloquio** che potrà essere svolto in modalità **"in presenza"** o in modalità **"a distanza"**.

Il **"progetto di ricerca"** presentato dal candidato sarà valutato durante il colloquio.

Le modalità di svolgimento della selezione, per ciascun corso di dottorato, sono indicate nelle schede riportate nell'Allegato 1.

Durante il colloquio la Commissione verificherà la conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo le indicazioni contenute nelle schede riportate nell'Allegato 1.

Le prove potranno essere sostenute anche nella lingua straniera indicata nelle sopraccitate schede riportate nell'Allegato 1.

Il colloquio, per i corsi di dottorato che lo prevedono in modalità "a distanza", sarà svolto utilizzando la piattaforma Meet di Google. Il link cui connettersi per lo svolgimento della prova sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione degli esiti della valutazione dei titoli.

Per i corsi di dottorato che prevedono il colloquio "in presenza", i candidati che risiedono all'estero potranno chiedere di sostenerlo in modalità "a distanza", allegando alla domanda l'apposito modulo di richiesta (format Allegato F). La Commissione, nel giorno e nell'orario stabiliti (vedasi allegato 1), comunicherà ai candidati il link cui connettersi per lo svolgimento della prova.

L'Università declina qualsiasi responsabilità nell'eventualità che ragioni di carattere tecnico non a essa imputabili impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già allegato alla domanda.

La Commissione per la **valutazione dei candidati**, per ciascun corso di Dottorato, ha a disposizione **100 punti**. Nella scheda di ciascun corso di Dottorato (Allegato 1) sono indicati i punti a disposizione per ogni singola prova, i criteri di attribuzione e le soglie minime di punteggio per l'ammissione alle eventuali prove successive.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove successive alla valutazione dei titoli sarà reso pubblico sul sito web dell'Ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>

La pubblicazione degli ammessi sul sito web dell'Ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html> e le date delle prove concorsuali, fissate per ciascun corso di dottorato di ricerca nelle singole schede dell'**Allegato 1**, **hanno valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Eventuali cambiamenti delle date già rese note saranno comunicati sul sito internet dell'ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>. Pertanto, i candidati sono tenuti a verificare eventuali aggiornamenti del calendario, anche in prossimità delle prove.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 6 - Commissioni Giudicatrici

Le Commissioni incaricate della valutazione dei candidati, per l'ammissione a ciascun corso di Dottorato, sono nominate dal Rettore, su designazione del Collegio del Dottorato, tra i professori e ricercatori universitari, anche facenti parte del Collegio, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. La commissione è costituita da almeno tre e non più di cinque componenti, nonché da due supplenti. La Commissione, su proposta del Collegio del Dottorato, può essere integrata con esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca che finanziano o concorrono alle attività del corso.

Qualora il corso di Dottorato sia articolato in più di due curricula, il numero degli esperti di cui al precedente comma può essere incrementato sino al numero degli stessi curricula.

Le singole Commissioni saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura concorsuale, nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato e l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria di merito.

Qualora il bando preveda una quota di posti riservata a studenti laureati in università estere ovvero a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale con prove differenziate, è redatta una graduatoria separata.

Art. 7 – Graduatorie/Conferimento borse

Per ciascun corso di dottorato e per ciascuna tipologia di borsa, la graduatoria di merito è predisposta secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma di quelli conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Ai fini del conferimento delle borse, in caso di parità di merito, prevarrà la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dell'art. 4, comma 5, lettera c), della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificata dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. In caso di parità di reddito prevarrà il candidato più giovane come definito al successivo comma.

Per i soli dipendenti di soggetti partners convenzionati, destinatari di posti riservati, per i candidati vincitori di posti senza borsa e per i soprannumerari, in caso di parità di merito, prevale il candidato più giovane di età (ex art. 3, comma 7, legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191).

Gli atti relativi alla selezione e le graduatorie di merito sono approvati con decreto rettorale. In caso di rinuncia o mancata accettazione, le graduatorie saranno utilizzate per individuare i candidati subentranti. Le graduatorie di merito saranno pubblicate nell'Albo Ufficiale online dell'Ateneo, nonché sul sito web <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>.

Agli scorrimenti delle graduatorie si dà luogo non oltre la data di inizio del corso di dottorato, riservando a ciascuno scorrimento massimo 48 ore.

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

E' consentito l'accesso agli atti nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, alla conclusione della procedura selettiva.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Per ciascun corso di dottorato, i candidati saranno ammessi ai corsi, secondo l'ordine della graduatoria di ciascuna **tipologia di borsa**, fino alla concorrenza del numero dei posti **e borse** (D.M. 351, D.M. 352, altra tematica specifica) messi a concorso.

Le borse di Ateneo saranno assegnate rispettando la posizione dei candidati in graduatoria indipendentemente dal fatto che sia stata scelta la tematica 351, 352 o tematica specifica e dopo l'assegnazione di queste ultime. Le borse saranno assegnate ai candidati con il punteggio più alto.

I posti senza borsa saranno assegnati ai primi candidati idonei con punteggio più alto individuati tra quelli presenti in tutte le graduatorie, escluse quelle dei soprannumerari e dei dipendenti di soggetti partners convenzionati.

Il candidato collocato utilmente nelle graduatorie di più corsi di dottorato di ricerca dovrà optare per un solo corso, al momento dell'iscrizione. L'opzione **è definitiva** e non sarà possibile in alcun modo modificarla.

Il conferimento di tutte le tipologie di borse è subordinato alla conferma dei finanziamenti da parte dei soggetti erogatori diversi dall'Ateneo, siano essi pubblici o privati.

Art. 8 - Iscrizione

I vincitori, **pena la decadenza, entro il termine perentorio reso noto contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di merito** sul sito web dell'Ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>, **dovranno formalizzare l'iscrizione al I anno con le modalità indicate sul medesimo sito web.**

Coloro i quali non avranno provveduto a effettuare l'iscrizione entro il termine indicato saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei successivi candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Agli aventi diritto, nel caso di posti vacanti, sarà richiesto, tramite e-mail, di iscriversi, a pena di decadenza, secondo le modalità indicate nell'articolo precedente, entro il termine perentorio di 48 (quarantotto ore), decorrenti dall'orario di invio della e-mail.

Gli studenti che si iscrivono ai corsi di dottorato di ricerca, **non beneficiari di borsa**, ai sensi del comma 262 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, **sono esonerati dal pagamento della tassa fissa di iscrizione e del contributo variabile** e sono tenuti al solo pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** e dell'**imposta di bollo assolta in modo virtuale**, nonché al pagamento degli altri contributi connessi a specifici servizi, di cui all'art. 20 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca anno accademico 2022-2023.

Gli studenti che si iscrivono ai corsi di dottorato di ricerca, **beneficiari di borsa**, a parziale copertura dei servizi didattici, scientifici e amministrativi, **sono tenuti al pagamento della tassa fissa di iscrizione e del contributo variabile**, di seguito determinati, nonché al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** e dell'**imposta di bollo assolta in modo virtuale**:

Tassa fissa di iscrizione	€ 360,00	da pagare al momento dell'iscrizione
Contributo variabile	da € 0,00 a € 950,00	da pagare in una o due rate a seconda della fascia ISEE di appartenenza
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	€ 140,00	da pagare direttamente alla Regione Basilicata al momento dell'iscrizione
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	€ 16,00	da pagare al momento dell'iscrizione



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il **contributo variabile** è graduato in relazione alle condizioni economiche degli studenti, valutate sulla base dell'**Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)**, determinato con le modalità previste dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.

Il **contributo variabile**, a partire dalla V fascia ISEE, è suddiviso in due rate da pagare entro il **31 marzo** e il **31 maggio**.

Per maggiori informazioni concernenti le tasse di iscrizione, i contributi universitari e gli esoneri, consultare la **Parte IV** del "Regolamento in materia di contribuzione studentesca anno accademico 2022/2023". regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca.

Art. 9 - Borse di studio

L'importo annuale della borsa è di **€ 16.243,00** lordi, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata, previsto dalla normativa vigente.

L'importo della borsa di studio è aumentato, nella misura massima del 50%, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero per sei mesi. Il periodo di soggiorno all'estero non può essere superiore a 12 mesi. Nei casi di incompatibilità di tale maggiorazione con la contemporanea fruizione di borse o contributi finalizzati al sostegno della mobilità internazionale, il dottorando dovrà optare per una sola possibilità. In nessun caso i contributi sono cumulabili.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, secondo quanto previsto all'art. 25 del vigente regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

La borsa di studio è erogata in rate bimestrali posticipate. In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

In caso di rinuncia o decadenza entro un mese dall'avvio dei corsi, il dottorando non ha diritto al rateo di borsa o all'erogazione di altra forma di finanziamento.

Qualora si verificano le condizioni indicate al comma precedente, la borsa, ove possibile e su proposta del Collegio del Dottorato, potrà essere destinata al dottorando titolare di posto senza borsa, rispettando la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 novembre 1989, n. 398, i dottorandi ammessi ad un dottorato di ricerca che abbiano fruito in precedenza, anche parzialmente, di borsa di studio per dottorato di ricerca, non possono fruirne una seconda volta.

Art. 10 - Incompatibilità

L'iscrizione a un corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno ed è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato, fatte salve le disposizioni che regolano il dottorato industriale, con riferimento all'art. 10, comma 2-lett. b), del D.M. 226/2021, e quelle che regolano la partecipazione dei dipendenti pubblici al dottorato, con riferimento all'art. 12, comma 5, del D.M. 226/2021.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



L'iscrizione a un corso di dottorato è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad un altro corso di studio universitario (laurea, laurea magistrale, master, scuola di specializzazione, altro dottorato), nonché con l'iscrizione a corsi di specializzazione organizzati dalle scuole e dagli istituti abilitati ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge 127/1997, fatto salvo quanto sarà previsto dal regolamento didattico di Ateneo in esecuzione del D.M. 29 luglio 2022, n. 930.

Per il regime di incompatibilità, inoltre, si rinvia all'art. 32 del vigente regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca e alle leggi vigenti in materia.

Art. 11 - Doveri e diritti dei dottorandi

Ai sensi dell'art. 26 del vigente regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca:

«Il dottorando di ricerca è uno studente universitario. L'iscrizione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

In materia di diritti e doveri si applicano le disposizioni dell'art. 12 del D.M. 226/2021.

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività di studio, collettive e individuali, e le attività di ricerca, secondo quanto indicato dal Collegio dei docenti e dai supervisori.

I dottorandi, alla conclusione di ogni anno, hanno l'obbligo di presentare la relazione di cui all'art. 25, comma 6, anche ai fini dell'ammissione all'anno successivo. La relativa documentazione deve essere tenuta costantemente aggiornata e, se richiesta, deve essere inviata tempestivamente al Coordinatore.

I dottorandi, in caso di difficoltà nelle attività di ricerca, possono richiedere al Collegio dei docenti, giustificandone i motivi, l'assegnazione di un nuovo supervisore o co-supervisore, se individuato.

Il dottorando, alla fine di ogni bimestre di attività, deve presentare al Coordinatore, che ne provvederà l'inoltrare agli Uffici preposti entro il quinto giorno successivo al termine dello stesso bimestre, un attestato di regolare svolgimento delle attività firmato dal supervisore.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore per anno accademico, attività didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma sono corrisposti gli assegni di cui all'art. 1, comma 1-lett. b), del D.L. 9 maggio 2003, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 11 luglio 2003, n. 170, nel rispetto delle linee di indirizzo date dagli Organi di governo.

Le attività di cui al precedente comma, di norma, non possono superare, complessivamente, 60 ore per anno accademico.

Le attività di cui al comma 7 possono essere attribuite, esclusivamente, dopo aver acquisito il nulla osta del Collegio dei docenti, sentito il supervisore. Tali attività non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I dottorandi non possono far parte delle commissioni degli esami di profitto e delle prove finali dei corsi di studio.

I dottorandi, ordinariamente, devono svolgere attività di ricerca e formazione, coerenti con il proprio percorso formativo, presso istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il periodo all'estero non può essere superiore a 12 mesi, fatta eccezione per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati con i medesimi soggetti ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 226/2021, per i quali tale periodo può essere esteso fino a massimo 18 mesi.

Ai dipendenti pubblici, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, si applicano le misure previste dalla contrattazione collettiva e dall'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



I dottorandi beneficiano della disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68.

Ai dottorandi si applicano le norme a tutela della genitorialità.»

I dottorandi sono tenuti a osservare il Codice Etico della Comunità Universitaria, emanato con D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, consultabile sul sito web <http://portale.unibas.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>.

I Dottorandi hanno l'obbligo di controllare periodicamente la pagina web <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>, dove sono pubblicati avvisi, anche di carattere generale, scadenze, regolamenti, documenti e tutte le comunicazioni di loro interesse.

Art. 12 – Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric.", ovvero "Ph.D.") viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Gli adempimenti per il conseguimento del titolo e le modalità di svolgimento dell'esame sono disciplinate dagli artt. 27 e 29 del vigente regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca.

Art. 13 – Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Basilicata per le finalità connesse alla gestione della selezione e saranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata, anche successivamente alla procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto instauratosi con l'iscrizione al corso di dottorato di ricerca. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione, pena l'esclusione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla sopra citata legge espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali siano pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Art. 14 – Pubblicità

Il presente bando di concorso sarà pubblicato nell'Albo ufficiale online dell'Ateneo <http://service.unibas.it/albo/albo.html>, sul sito Web dell'Ateneo <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/dottorati-di-ricerca.html>, sul sito web europeo Euraxess e sul sito web del MUR.

Eventuali e successive modifiche e/o integrazioni al bando, saranno pubblicate, esclusivamente, nell'Albo ufficiale online dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Luciana LETTERELLI, responsabile dell'Ufficio Post Lauream [e-mail: luciana.letterelli@unibas.it - Tel. (+39) 0971205773].

Art. 16 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210 come modificato dall'art. 19 della legge 240/2010, al decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, al Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 106 dell'8 marzo 2022, ai Regolamenti didattici dei singoli corsi di dottorato di ricerca, alla Parte IV del "Regolamento in materia di contribuzione studentesca – anno accademico 2022/2023".

Il presente bando sarà tradotto in lingua inglese; nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

IL RETTORE
(prof. Ignazio M. MANCINI)

MC/II